

SURFING ON THE NET

Fra i vari siti di gioco per corrispondenza il mio preferito è net-chess.com (anche accessibile come slowchess.com), non solo perché è tutto gratis, senza limitazioni, ma anche perché l'atmosfera è molto informale e i non pochi forti giocatori che abitualmente lo frequentano (si vocifera addirittura di Gata Kamsky e Rustam Kasimdzhanov, l'ex-campione europeo, che qui "collaudano" le loro novità) pubblicano talvolta partite interessanti con commenti altrettanto pertinenti. Per la gioia dell'inclito pubblico ho pescato una partita istruttiva su come si provocano e sfruttano i pedoni isolati, di cui ho tradotto il commento semplice ed accessibile a tutti, utile soprattutto ai giocatori di media forza. Buon divertimento e buono studio.

-0-0-0-0-0-0-

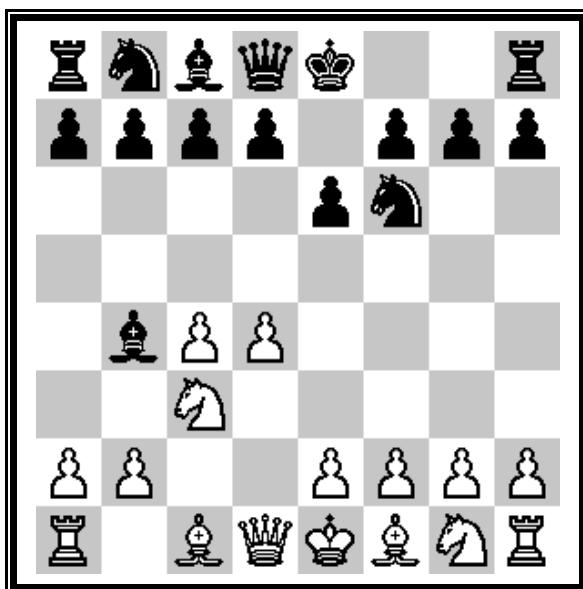
Bianco: Cliff

Nero: Davidswithe (pluricampione del sito)

Difesa Nimzo-Indiana, Variante Rubinstein (ECO E28).

1. d4, Cf6; 2. c4, e6; 3. Cc3, Ab4

La difesa Nimzo-Indiana, elaborata da Aaron Nimzović negli anni '20 del secolo scorso e ancora adesso adottata sovente a tutti i livelli.



4. a3

La variante Saemisch, con la quale si interroga subito il N sul destino del proprio alfiere. La partita si incanalerà però presto in una ben nota [ai pochi eletti! NdT] linea della variante Rubinstein.

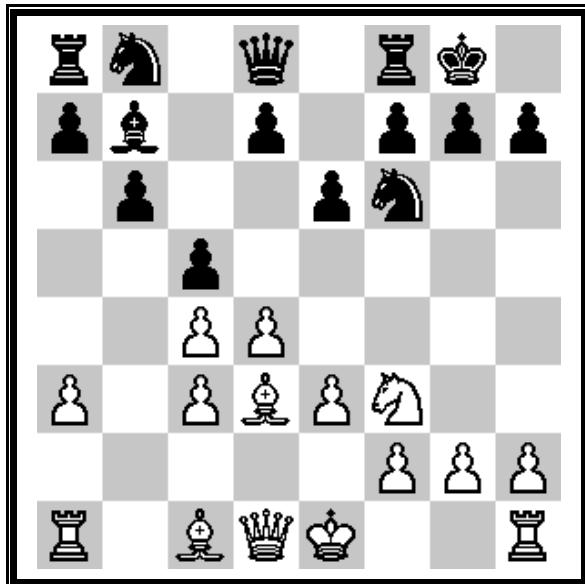
4. ... Axc3; 5. bxc3, c5

Probabilmente la migliore, perché mette immediatamente sotto pressione il pedone d4 e induce il B a prendere una decisione...

6. Cf3, 0-0; 7. e3, b6

Ecco la trasposizione nella linea con ...b6 della variante Rubinstein, dove entrambi i contendenti curano lo sviluppo e aspettano che sia l'avversario a svelare per primo le proprie intenzioni.

8. Ad3, Ab7



9. 0-0, Ae4

Il N vuole cambiare i pezzi per raggiungere un finale in cui la debolezza dei pedoni doppiati del B possa essere sfruttata agevolmente: perciò il B evita lo scambio di Alfieri proposto.

10. Ae2

Come si può facilmente constatare, dopo 10. Axe4, Cxe4 il N comincia ad attaccare il pc3 mettendo il B sulla difensiva ... il che non è buona cosa se voi siete il B!

10. ... Cc6

Aumenta la pressione sul pedone d al costo di impedire la ritirata dell'Ae4 sul lato di Donna.

11. Cg5!? Novità. In questa posizione di solito si gioca 11. Cd2, attaccando l'Ae4, oppure 11. Ce5, dando inizio al contrattacco al centro e sull'ala di Donna. Anche la mossa del testo attacca l'Ae4 e cerca di portare pressione sull'ala di Re. A prima vista, sembra valida quanto le altre due.

11. ... Af5

Un *buen retiro* [diagramma a pagina seguente]..



12. d5!?

La più ambiziosa [...]. Il pedone d è usato come un cuneo per conquistare spazio al centro con guadagno di tempo, visto che si attacca un Cavallo. Interessante sarebbe stato 12. Af3!? per impedire almeno momentaneamente 12. ... Ce4 o 12. ... Ae4. D'altro canto la ritirata in h3 del Cavallo permetterebbe al N, con Axh3, di rovinare l'arrocco B: quel che si dice una posizione a doppio taglio!

12. ... Ce7

La più sicura.

13. d6

Il B continua ad usare il pedone d come un ariete lanciato contro il centro nero, con tutti i pro e contro che ciò comporta. Vero è che il pedone d sta causando qualche problema di ristrettezza di spazio nello schieramento avversario, dando al B un po' di tempi per cercare di imbastire un attacco sul Re; è però anche vero che in d6 il pedone è molto avanzato e può essere circondato e annientato dal N. Quello che si dice una situazione dinamica sulla scacchiera!

13. ... Cc6

Il Cavallo ritorna nella sua posizione naturale (e migliore!).

14. f3

Preparando 15. e4 per scalzare da f5 l'A nero e accentuare la pressione al centro.

14. ... h6

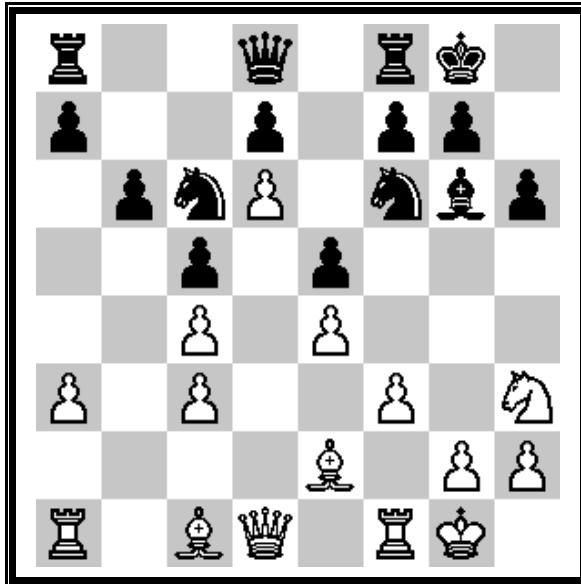
Anche il N persegue un'analogia strategia: vuole respingere il Cg5 dalla sua ala di Re.

15. e4, Ag6; 16. Ch3

Ora, grazie alla sua avanzata al centro, il B può ritirare il Cavallo in h3 senza che possa essere catturato dall'Alfiere nero.

16. ... e5!

Ma immediatamente il N frustra ogni tentativo del B di spingere in profondità il pedone e per andare in soccorso del collega d, ed inizia le manovre di accerchiamento.



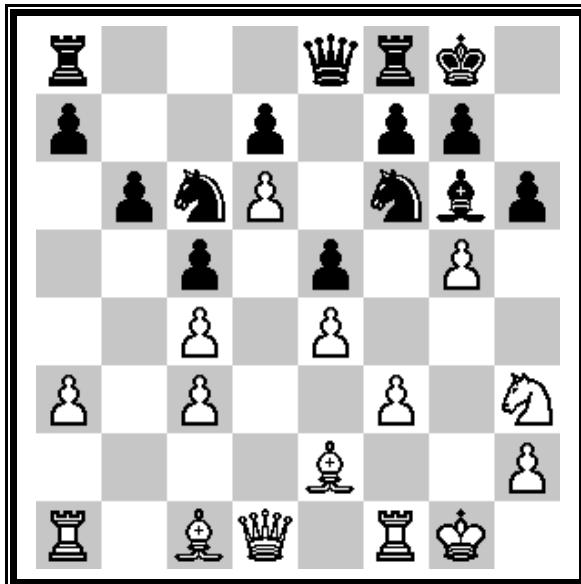
17. g4

Rispondendo all'avanzata al centro con un attacco sul fianco. Logico, ma molto a doppio taglio. I pedoni spinti [isolatamente - NdT] in profondità possono essere neutralizzati più facilmente di quelli rimasti più indietro. Un'alternativa poteva essere 17. Ae3, sviluppando l'ultimo dei pezzi leggeri e stando a vedere le intenzioni del N.

17. ... De8!

La Regina si prepara ad entrare nel vivo della lotta raggiungendo la casa e6 da dove, ben centralizzata, mette sotto attacco il pedone d6 avanzato.

18. g5



Proseguendo nel piano di avvicinamento al Re avversario e cercando di riportare il proprio Cavallo in g5, da dove impedirebbe De6 del N. Ma soffermiamoci un momento ad osservare la posizione per coglierne gli aspetti critici. A prima vista a posizione appare equilibrata, ma poi ci accorgiamo che il N possiede un vantaggio che è possibile amplificare. Osserviamo i pedoni bianchi c3 e c4: sono doppiati e per giunta isolati. Inoltre, l'A di re del B è impedito nei suoi movimenti dai pedoni e4 e c4, ancor più se lo

si paragona al Cf6 del N, che ha molto spazio di manovra, proprio come suo fratello che sta in c6. Questo fattore si rivelerà decisivo nella prossima fase di mediogioco. Vedremo i momenti salienti, ma per ora vediamo come il N perseguirà con lucidità la strategia di cambiare i pedoni bianchi guardandosi però bene dall'eliminare la formazione c3-c4 che condannerà il B alla sconfitta, nonostante una strenua difesa. Andiamo a vedere come.

18. ... hxg5

Uno scambio di pedone...

19. Cxg5

Proseguendo nel piano ma, obiettivamente, 19. Axg5 era una mossa di sviluppo...

19. ... Ch5

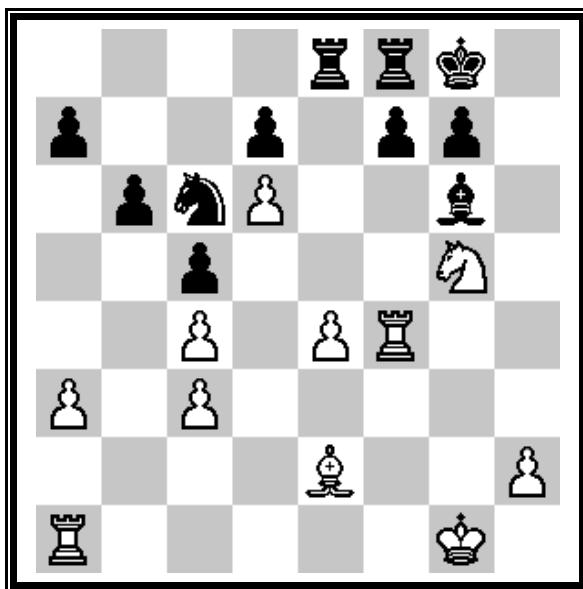
Puntando a f4

20. f4?!

Penso di capire il ragionamento che sta dietro questa mossa: altri cambi [per sbloccare il pe4 che deve andare in soccorso al pd6 - NdT], ma questo è proprio ciò che il B deve evitare, perché il risultato sarà che alla fine il N emergerà dagli scambi con una posizione ottima. Sembrava più tosta 20. Dd5!, mettendo sotto controllo la casa e6 e centralizzando il pezzo più forte.

20. ... Cxf4 21. Axf4, exf4; 22. Dd5, De5!; 23. Dxe5, Cxe5; 24. Txf4, Tae8

Notate come la posizione si sia evoluta nelle ultime cinque mosse. L'Alfiere di Re del B è impotente, solo a difesa dei pedoni c ed e; le Torri non sono collegate; il Cavallo non ha case "buone" d'attacco, mentre il N è pronto ad iniziare una lenta ma sistematica distruzione della posizione avversaria, che vediamo ora passo per passo.



25. Taf1

Non c'è di meglio.

25. ... f6!

Il N inizia quella che chiameremo "fase 1": ricollocazione dei pezzi leggeri e del Re per poi iniziare le operazioni di "fienagione dei pedoni bianchi".

26. Cf3, Cf7; 27. Ad3

Il pd6 è indifendibile, perciò il B decide di riposizionare al meglio le sue forze senza preoccuparsi della sorte del suo pedone.

27. ... Ah5

Il N non ha fretta, continua le sue manovre di assestamento...

28. Th4, g6; 29. Ce1

Oppure 29. Tf4, a cui sarebbe seguito il cambio Alfiere-Cavallo.

29. ... Rg7; 30. T1f2, Th8; 31. Cf3, Te6; 32. Cd2, Txd6

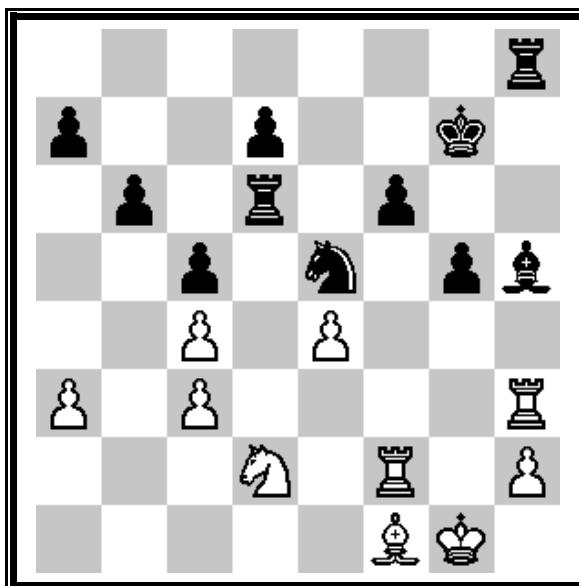
E' giunto il tempo di raccogliere i pedoni!

33. Af1, Ce5!

Centralizzazione.

34. Th3, g5!

Per portare il proprio Alfiere nella miglior postazione d'attacco [g6].

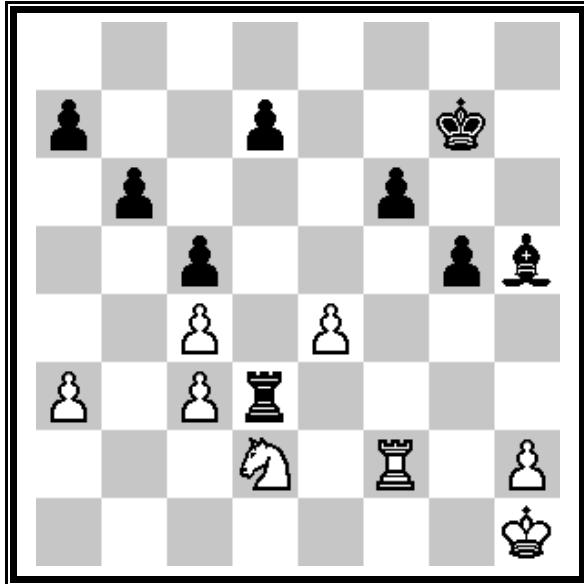


35. Rh1, Th6; 36. Tg3, Ag6; 37. Tfg2, Th4!

Ora il N passa alla fase finale [semplificazione per valorizzare il vantaggio di materiale - NdT]. Il B ha fatto tutto ciò che gli è stato possibile, ma la partita non può più essere raddrizzata.

38. Te3, Tg4; 39. Txg4, Cxg4; 40. Te2, Ce5; 41. Tg2, Ah5; 42. Tf2, Cd3; 43. Axd3, Txd3

Il N è riuscito a semplificare sino ad ottenere un finale tecnicamente vinto, come dimostrerà con ottimo stile [diagramma a pagina seguente].

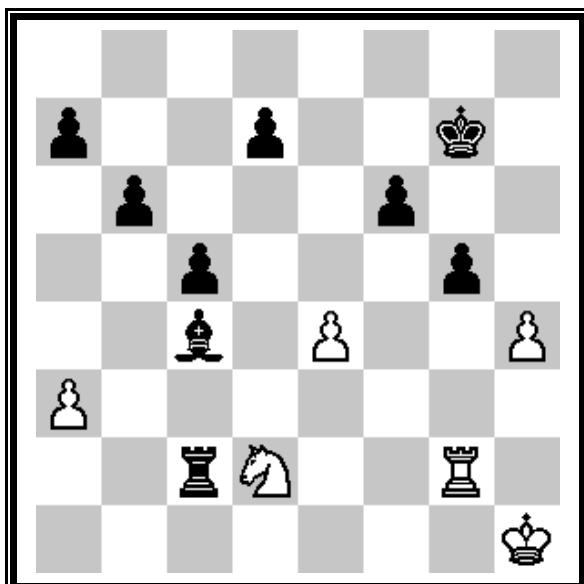


44. Tg2, Txc3; 45. Tg3, Tc1+!

Non c'è necessità di cambiare le Torri, perché ciò renderebbe il finale un po' più difficile.

46. Tg1, Tc2; 47. Tg2, Af7; 48. h4, Axc4

L'inizio della fine.



49. Cxc4, Txc4; 50. hxg5, Txe4; 51. gxf6+, Rxf6; 52. abbandona. 0 -1.

Ottima partita, che illustra le difficoltà che il pedone isolato comporta, ancor più se doppiato. Il B si è difeso ad oltranza, ma dopo la fase dell'apertura le sue debolezze sono emerse impietosamente ed il N, con gioco preciso ed aderente alle caratteristiche della posizione, ha portato a casa il punto intero. *[Traduzione di Mario Andreoni]*